

All. A alla Del. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA – ROMAGNA, LA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA E LA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI TURISMO EX LEGGE REGIONALE 4/2016**

L'anno ....., il giorno ..... del mese ..... presso .....

### **LE SOTTOSCRITTE AMMINISTRAZIONI**

- Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale A. Moro, n. 52, rappresentata per la sottoscrizione della presente convenzione da Francesco Raphael Frieri in qualità di Direttore della DG Risorse Europa Innovazione e Istituzioni, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. .... del.....,
- Ente Destinazione turistica “Emilia” con sede in \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato da.....;
- Ente Destinazione turistica “Romagna” con sede in \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato da.....;

### **PREMESSE**

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” ed in particolare l'articolo 1 comma 92-96 lettera a);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 56/2014;
- Il D.L. n. 78/2015 “*Disposizioni urgenti in materia di Enti territoriali*”, convertito con L. 125 del 6 agosto 2015;
- La L.R. 13/2015 di “*riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;
- La L.R. 4/2016 “*Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n.7 Organizzazione turistica regionale – interventi per la promozione e la commercializzazione turistica*” che istituisce le Destinazioni turistiche di interesse regionale quali enti pubblici strumentali degli enti locali dotati di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile;
- La delibera di Giunta regionale n.212 del 27/02/2017 “*Istituzione dell'area vasta a finalità turistica delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini). Approvazione dello statuto*”;
- La delibera di Giunta regionale n. 595 del 05/05/2017 “*L.R. n. 4/2016 e s.m. - istituzione dell'area vasta a finalità turistica e della destinazione turistica "EMILIA" (province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello statuto*”;

Richiamati:

- L'art. 5, 6 e 12 della L.R.4/2016 che individua nelle destinazioni turistiche uno dei soggetti attuatori delle strategie di promo-commercializzazione turistica regionale, assorbente non solo le funzioni trasferite alle Province ma anche alle Unioni di prodotto, ora in liquidazione;

L'art. 17 della Legge comunitaria 14/2017 che modifica la L.R.4/2016 inserendo tra il comma 4 e il comma 5 dell'articolo 12 della legge regionale n. 4 del 2016 l'art. 4 bis: “*Le Destinazioni turistiche*”

All. A alla Del. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*possono avvalersi mediante convenzione non onerosa del supporto da parte delle strutture della Regione per lo svolgimento delle attività di acquisizione e di gestione del personale e di beni e servizi, nonché dei relativi sistemi informativi."*

Preso atto che con convenzione sono state disciplinati i distacchi presso le Destinazioni turistiche Romagna ed Emilia;

## **CONVENGONO**

### **CAPO I RIORDINO ex L.R. 4/2016**

#### ***Art. 1 Oggetto***

Nell'ambito del progetto di avvio delle Destinazioni turistiche la Regione, nel comune impegno teso ad assicurare l'attuazione del processo di riordino della funzione turismo e non pregiudicare la continuità nell'attività amministrativa, si attiva a supporto delle strutture distaccate presso le Destinazioni in diversi ambiti principalmente identificati dalla L.R. 4/2016 così modificata dalla Legge comunitaria 14/2017.

#### ***Art. 2 Utilizzo di strutture regionali***

La Regione assicura alle Destinazioni fin da ora la piena collaborazione alle Destinazioni dei servizi e delle dotazioni regionali, in particolare:

A) Utilizzo sistemi informativi/informatici che consiste in:

- Acquisto e gestione dei servizi di gestione documentale e comunicazione integrata erogati tramite le architetture ibride Office 365 e Sharepoint;
- gestione della sicurezza con particolare riguardo ai processi di business continuity,
- verifiche di sicurezza previste dai disciplinari tecnici, sicurezza perimetrale e tutto quanto previsto dalla norma ISO 27001;
- assistenza di secondo livello specialistico sui ticket relativi ai servizi già in carico o che vengono presi in carico dal Servizio ICT.
- gestione delle procedure di aggiornamento e sicurezza delle postazioni di lavoro sulla base degli standard di sicurezza regionali;
- gestione centralizzata del sistema di stampa sicura ove applicabile;
- gestione centralizzata delle piattaforme di asset management, ticket management e identity management;
- gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica del Datacenter regionale nelle sue declinazioni di sicurezza, networking e computing;
- gestione e sviluppo del sistema di Identity and access management e la loro integrazione con i servizi in cloud;
- acquisizione, manutenzione, gestione e assistenza sui posti di lavoro;

All. A alla Del. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- gestione del backup centralizzato dei sistemi server, applicazioni e Database;
- acquisizione e gestione dei sistemi di telefonia mobile, fissa e delle infrastrutture di rete;
- attivazione ed utilizzo in esercizio presso il datacenter regionale, comprensivo dell'assistenza e della manutenzione ordinaria ed evolutiva delle seguenti piattaforme applicative, anche di terze parti:
  - o gestione del personale e self service
  - o atti amministrativi,
  - o contabilità, ciclo passivo, denunce fiscali, gestione rapporti di tesoreria
  - o pubblicazioni ai fini della trasparenza,
  - o Registro informatico dei trattamenti dei dati personali,
  - o sistema di protocollazione e gestione documentale,
  - o posta elettronica certificata
  - o firma digitale
  - o Cms per la redazione dei contenuti del sito istituzionale,

B) Dotazioni logistiche e strumentali.

Le Destinazioni potranno continuare ad avvalersi delle dotazioni logistiche e strumentali assegnate dalla Regione al Servizio Turismo delle Province, in particolare nell'ambito delle convenzioni che la Regione ha sottoscritto con le Province. Inoltre la Regione si impegna a fornire nuova strumentazione informatica e relativa manutenzione sulla base del fabbisogno della Destinazione

- C) Supporto giuridico-amministrativo nell'ambito dell'acquisizione di beni e servizi con particolare riferimento alle gare sopra soglia comunitaria. La Destinazione potrà avvalersi del Servizio approvvisionamenti, patrimonio e logistica della DG Risorse Europa Innovazione e Istituzioni e del Servizio Affari generali e giuridici della DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa per il supporto alle procedure di gara.

## **CAPO II BENI MOBILI, SERVIZI E FORNITURE**

### **Art. 3**

#### ***Fabbisogno della Destinazione***

Le Destinazioni, sentiti i servizi regionali competenti sui contenuti della presente convenzione, deliberano il fabbisogno di beni e servizi e lo sottopongono alla Regione che, in base alla presente convenzione, recepisce quanto di competenza nei propri documenti di programmazione dotando i servizi regionali competenti delle risorse necessarie a garantire i servizi previsti nell'art. 2.

Rientrano nella tipologia prevista nel presente articolo, a titolo esemplificativo e non tassativo, attrezzature informatiche, fotocopiatrici, stampanti, telefoni, utenze e licenze software.

### **Art. 4**

#### ***Beni mobili***

La Regione si impegna a mantenere alle Destinazioni Turistiche i beni mobili necessari per lo svolgimento della funzione oggetto della presente convenzione, nell'ambito della convenzione che ha con ogni Provincia interessata dal distacco di personale ex provinciale alla Destinazione.

Eventuali beni mobili da mettere a disposizione delle Destinazioni vengono individuati d'intesa fra

All. A alla Del. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

il dirigente del Servizio regionale competente in materia di turismo e la Destinazione interessata con il coinvolgimento, ove necessario, del dirigente del Servizio regionale competente in materia, al fine di individuare i beni strumentali utilizzati per l'esercizio della funzione turismo.

Qualora, invece, il bene risulti concesso in comodato d'uso/convenzione da parte di altri Enti, le Destinazioni dovranno segnalare alla Regione il nominativo del comodatario unitamente alla data di scadenza del contratto.

Per i nuovi beni finalizzati alla funzione il Servizio regionale competente in materia di approvvigionamenti provvede all'iscrizione nei registri inventariali dei beni soggetti ad inventariazione e ad assegnarli alla destinazione turistica in qualità di consegnatario esterno.

### **Art. 5** ***Privacy e Sicurezza***

L'interconnessione dei sistemi informativi di Giunta regionale e Destinazioni turistiche comporta per quest'ultime l'adozione di misure di sicurezza tecniche ed organizzative coerenti con quelle adottate dalla Giunta. Per tale motivo le Destinazioni recepiscono le policy regionali in materia di privacy e sicurezza adeguandole al proprio contesto organizzativo.

Le Destinazioni turistiche si impegnano a

- assicurare agli incaricati del Servizio ICT regionale la possibilità di effettuare sui sistemi verifiche di sicurezza puntuali preventive, periodiche e a campione, secondo quanto previsto da apposita policy regionale;
- assicurare agli incaricati del Servizio ICT regionale la possibilità di effettuare verifiche di sicurezza puntuali a posteriori in caso di incidenti di sicurezza, anche intervenendo direttamente sui propri sistemi, secondo quanto previsto dalle policy regionali in materia;
- comunicare al Servizio ICT l'elenco degli amministratori di sistema designati i quali assumono la qualità di referenti tecnici in occasione delle verifiche di sicurezza suindicate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003, la Destinazione turistica Emilia e la Destinazione turistica Romagna designano la Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui le stesse, ciascuna per il proprio ambito di competenza, sono Titolari e che verranno nello specifico individuati per iscritto

I compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003 e sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del medesimo decreto, nonché dalle policy regionali in materia di privacy e sicurezza recepite;
- b) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- c) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al Titolare, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003;
- d) fornire al Titolare la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste;
- e) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite, richiamando le policy regionali in materia di sicurezza e privacy previamente recepite;
- f) i Titolari attribuiscono alla Giunta regionale il compito di dare attuazione alla

All. A alla Del. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

prescrizione di cui al punto 2 lettera e) “Verifica delle attività” del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” e di conservare, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;

h) i Titolari si riservano di effettuare verifiche periodiche in ordine alla puntuale osservanza degli oneri sopra indicati.

### **CAPO III DISPOSIZIONI FINALI**

#### ***Art. 6***

##### ***Durata della convenzione***

La presente convenzione decorre dal 1 febbraio 2018 ed è valida fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata o rinnovata in accordo fra le parti, fatte salve modifiche normative che intervengano prima della scadenza con effetti sul quadro di riferimento della presente convenzione e compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale.

Le parti si riservano una verifica della convenzione entro il 31 dicembre 2018.

#### ***Art. 7***

##### ***Notifica della convenzione***

Al fine di garantire la piena conoscenza delle norme previste nella presente convenzione, le Destinazioni notificano copia della medesima, alle Province.

Il presente Accordo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario; nella medesima data la Regione Emilia-Romagna procederà alla repertoriatura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna  
Il Direttore Generale  
Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Per la Destinazione turistica  
Il Direttore